

RISOLUZIONE (UE) 2023/1845 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) per l'esercizio 2021,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0111/2023),
- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia («Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2021 ammontava a 23 590 235 EUR, il che rappresenta un incremento del 36,38 % rispetto al 2020; che la dotazione di bilancio dell'Agenzia proviene in parte dal bilancio dell'Unione e in parte dalla riscossione di tasse;
- B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni in relazione alle entrate alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2021 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti di impegno dell'esercizio in corso del 94,06 % (al di sotto dell'obiettivo programmato dell'Agenzia del 95 %), con una diminuzione del 4,81 % rispetto al 2020; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato pari al 65,96 % (al di sotto dell'obiettivo programmato dell'Agenzia del 75 %), con una diminuzione del 15,11 % rispetto al 2020;
2. apprende che, secondo la relazione della Corte, nel 2019 diversi contratti specifici nell'ambito di un contratto quadro per servizi informatici sono stati identificati come parzialmente irregolari, che potrebbero esservi ripercussioni anche sui successivi pagamenti basati su tale contratto quadro e che nel 2021 l'importo dei pagamenti associati era pari a 21 534 EUR; osserva che il contratto quadro in questione scadrà nel 2025 e che l'Agenzia ha risposto di aver ridotto al minimo il ricorso ad articoli e servizi non contemplati dai listini prezzi, portandolo al di sotto del 10 % del valore di ciascun contratto specifico, tenendo conto della continuità delle proprie attività operative;
3. apprende con preoccupazione, dalla relazione della Corte, che l'Agenzia ha riportato all'esercizio 2022 6,6 milioni di EUR (29,9 %) di stanziamenti di impegno del 2021, di cui 4,0 milioni di EUR, pari al 54 % delle spese operative, riguardavano le attività operative essenziali ai sensi del regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾, e che gli elevati tassi di riporti sono in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nell'esecuzione del bilancio; apprende dalla risposta dell'Agenzia che il 2021 è stato il primo anno in cui l'Agenzia ha riscosso tasse senza alcuna precedente esperienza in questo ambito, che l'Agenzia ha adoperato cautela nel contrattare le proprie risorse e ha ritardato l'avvio di diversi progetti operativi destinati a essere coperti dalle tasse fino al pagamento della prima rata delle stesse, e che ciò ha comportato un elevato livello di riporti dai saldi aperti degli impegni a fine esercizio; osserva inoltre che la Corte ha anche segnalato un elevato livello di riporti nel 2020 e nel 2019 e che l'autorità di discharge ha chiesto all'Agenzia di risolvere la questione migliorando ulteriormente la sua pianificazione di bilancio e i suoi cicli di attuazione;

⁽¹⁾ GU C 141 del 29.3.2022, pag. 157.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia (GU L 326 dell'8.12.2011, pag. 1).

